

# SAPER SOGNARE

(l'uso consapevole della tecnologia)

## UNA PASSEGGIATA NEL BOSCO - 1

Gruppo 5 **OK**

C'erano una volta in una città, due sorelle di nome Chiara e Ludovica che erano ossessionate dai social e dai cellulari. Un giorno i loro genitori le costrinsero a fare una passeggiata in un bosco in modo tale che non ci fosse "campo" e di conseguenza non potessero usare i loro cellulari per un paio d'ore. Le ragazze però nascosero i loro cellulari così che i genitori non li vedessero e li portarono con loro.



poli00



poli0a



poli1a



Il bosco

## NEL BOSCO - 2

gruppo 4 **OK**

Dopo poco tempo, il pensiero di non potere utilizzare i loro amati cellulari le fece impazzire. E prese dal panico smisero di guardare il sentiero ed iniziarono a cercare il segnale.

Si allontanarono tanto da non ritrovare la strada del ritorno.

Stanche ed infastidite, decisero di riposarsi sotto un albero, sperando che i loro genitori le venissero a prendere. Le ore passavano e le ragazze si addormentarono spalla a spalla.



Il bosco e il sentiero



Le ragazze si addormentano

## DUE CASE MAGICHE - 3

gruppo 5 OK

Appena aprirono gli occhi videro due case molto diverse tra loro: una molto semplice, piccola con poche finestre adornate da grandi rose rosse e con un portone di legno enorme, l'altra invece sembrava, ai loro occhi, incantata, era ricoperta di led che le facevano cambiare colore ogni minuto: dal giallo al rosso, al verde, al viola.

Chiara e Ludovica alla vista di queste case rimasero a bocca aperta, e decisero di comune accordo di provare ad entrare proprio in quella casa per loro "magica".



le due case

la casa con i led

rimasero sorprese

## UNA VOCE MISTERIOSA - 4

gruppo 1 Ok

Improvvisamente però, appena toccarono la porta di ingresso la casa mutò velocemente colore e con un gioco luminoso sembrava fosse circondata da fiamme gigantesche. Si sentì quindi una voce affermare: "Chiudete gli occhi! Utilizzate l'immaginazione... Qui non c'è nulla di reale ma è tutta fantasia". Chiusero gli occhi, ma nel momento in cui li ricoprirono per guardare, con immaginazione le due case, si accorsero che la casa tecnologia non era poi così interessante a differenza della prima che aveva l'aria di una casa delle favole, ed inoltre si potevano scattare magnifiche foto naturalistiche con i bei fiori vicino le finestre.



sembrava infuocata

chiudete gli occhi

la casa delle favole

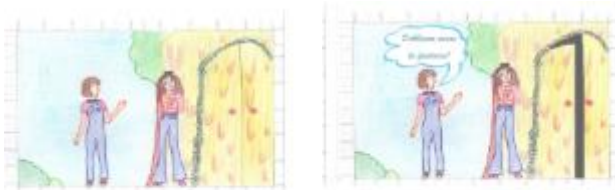
## IL PORTONE MAGICO - 5

gruppo 4

Decisero quindi di scoprire cosa ci fosse dietro quel gigantesco portone di legno.

Ma appena provarono ad entrare, scoprirono che la porta era bloccata, perché loro non volevano entrare con l'intenzione di scoprire cosa si nascondesse dietro la porta, ma con l'intenzione di scattare dei selfie.

Allora Chiara disse a Ludovica di continuare a usare la fantasia, così riuscirono ad entrare nella casa dove trovarono un fantastico regno con fiori colorati e alberi alti quanto grattacieli pieni di liane che sembravano altalene.



il portone di legno

la porta si apre

manca il disegno del regno fantastico

## IL FOLLETTO - 6

gruppo 1

manca audio e disegno che cercano i cellulari

Sentirono una voce molto strana venire da dietro dei cespugli, ma non riuscirono a capire bene di chi fosse! Si concentrarono di più con la loro fantasia e videro un folletto con una lunga barba blu, un grande cappello viola e una lunga tunica gialla.

Lui le guardò attentamente e iniziò a fare delle linguacce perché non era certo che le ragazze lo vedessero; appena loro iniziarono a guardarlo male, lui si immobilizzò e disse: "Questo è il regno della fantasia e l'unica regola è quella di non smettere mai di usare l'immaginazione". Chiara e Ludovica dopo aver ascoltato le parole del folletto non potevano credere ai loro occhi e quindi iniziarono a cercare i loro telefoni per poterlo fotografare in modo da avere una prova reale di quello che stava succedendo.

Non li trovarono ed il folletto vedendo la scena disse: “Cercate qualcosa? Saranno state le piante tecno-carnivore! Loro si nascondono e nel momento più opportuno rubano tutto ciò che ha a che fare con i social e la tecnologia per cibarsene”.



### MAGIA O TECNOLOGIA? - 7

gruppo 2 Ok

Arrabbiatissime cominciarono a borbottare, lamentarsi ed infine a disperarsi. La magia finì e così ai loro occhi tutto il regno sparì e con esso anche il folletto!

Videro intorno a loro solo muri bianchi e stanze vuote. Si stropicciarono gli occhi, sbatterono più volte le ciglia, ma niente, il regno non ricompariva. Allora si misero ad urlare: “E ora? Che facciamo qui? Siamo sole in una casa vuota, dispersa non si sa dove.” Chiara quindi si innervosì e disse: “Questa è tutta colpa dei nostri cellulari! Loro ci hanno distratto e ci hanno fatto smarrire”.



### LA SCELTA GIUSTA - 8

gruppo 2 Ok

Si sentì allora una vocina dire in sottofondo: “Non pensate di usarla in modo sbagliato?”

Alla domanda risposero in coro con un grandissimo: “Sì”. Ad un tratto ricomparì tutto il regno e nel loro viso spuntò un enorme sorriso. Lì si sentivano veramente a casa, non avevano trovato mai prima un posto dove stavano così bene, al di fuori del web o sui social.

“Siete sicure che la tecnologia è la cosa più importante che esista? Ora avete capito la lezione, dovete saper controllare questo “bisogno” di usare eccessivamente il telefono”.

Ricomparì il folletto e prendendole per mano le portò a casa sua. C'erano tantissimi tavoli pieni di pozioni e oggetti strani, le ragazze non smettevano di fare domande e il folletto era felice di questo perché voleva dire che finalmente avevano capito che per divertirsi non c'era bisogno di isolarsi completamente con il telefono.



## IL LIBRO INCANTATO - 9

gruppo 3 Ok

In un angolo c'era un libro enorme che brillava e splendeva : “Questo è il libro degli incantesimi del mago Hakeron, un cattivissimo mago che per anni rovinò il nostro regno, ma da quando abbiamo rubato il suo libro di incantesimi, è diventato debole e non riesce più a farci nulla. Il re lo affidò a me e ora lo tengo come la cosa più preziosa che ho! Questo nelle mani sbagliate potrebbe distruggere l'intero regno ”.



## LA GITA IN NATURA - 10

gruppo 3 Ok

Ma non era l'unica lezione che dovevano imparare, infatti, poi il folletto le portò in giro per il regno, ad osservare tutte le piante magnifiche che si trovavano lì, c'erano piante di tutti i tipi: le piante strillanti, se anche per sbaglio le calpesti iniziano ad urlare in modo stridulo al punto che si sentivano fino dall'altra parte del regno; hanno anche conosciuto le piante vanitose che non ti fanno passare se prima non fai un complimento sincero.



le piante urlanti

## IL VECCHIO ALBERO SAGGIO - 11

gruppo 6 OK

Infine incontrarono il vecchio albero saggio che le fermò perché aveva bisogno di parlare con loro.

“Vi siete divertite oggi? E' stata una giornata lunga vero? Scommetto però che avete imparato tante cose importanti e che vi serviranno nella vita reale” disse l'albero. Le ragazze quindi risposero con voce incerta:” Si abbiamo visto tante cose ed incontrato persone speciali tra cui anche il nostro nuovo amico folletto.



vecchio albero magico

l'amico folletto

RITORNO A CASA - 12  
gruppo 6 OK

Ma scusa albero... questo non è il mondo reale?  
Dove siamo?”

“Non è più momento di parlare, è arrivato il momento di svegliarsi! Su, Su! Chiudete gli occhi! State tranquille ci rivedremo!”

Dopo aver sentito le sagge parole dell’albero si svegliarono, scosse dai genitori che le trovarono

addormentate sotto un albero. appena sveglie le ragazze contente dell’accaduto cominciarono a raccontare tutto ai genitori, che finalmente erano orgogliosi delle loro figlie.



ma scusa albero!

le trovarono ...